

Meno compiti in vacanza

Circolare del ministro Bussetti ai prof: «A Natale meglio che gli studenti riposino»

di Emanuela De Crescenzo

► ROMA

Non saranno soltanto gli studenti, ma forse anche i genitori ad essere grati della volontà del ministro dell'Istruzione Marco Bussetti di «alleggerire» i compiti durante le vacanze di Natale. L'invito rivolto ai docenti e in generale alle scuole - che sarà formalizzato con una circolare nei prossimi giorni - è quello di dare «pochi compiti» durante la lunga pausa festiva ed evitare che i giorni di libertà dalla scuola si trasformino in una defaticante maratona per

cercare di portarli tutti a termine. L'idea del ministro è invece quella di dare alle famiglie la possibilità di trascorrere del tempo insieme. Di far «rilassare» i ragazzi e consentire loro «di ritrovare il piacere della vita familiare e degli amici» e di potersi dedicare alle cose che amano di più, certo senza dimenticare «la lettura» ma soprattutto avere la possibilità di «fare movimento, dedicarsi ai propri hobby e andare a vedere delle mostre». Molto spesso sono le famiglie a dover rinun-

ciare a fare gite, ad andare a trovare amici o parenti che vivono fuori città - oppure lo fanno in pochi giorni - perché i figli sono sovraccarichi di compiti. Problemi che si raddoppiano nelle famiglie in cui i genitori sono separati o divorziati dove il Natale non si trascorre tutti insieme ed il tempo per fare tutto si dimezza. Compiti che talvolta diventano fonte di liti tra genitori e figli o anche tra gli stessi genitori, tra chi è più permissivo e chi più rigido. A dicembre 2017, secondo una ricerca compiuta da Skuo-

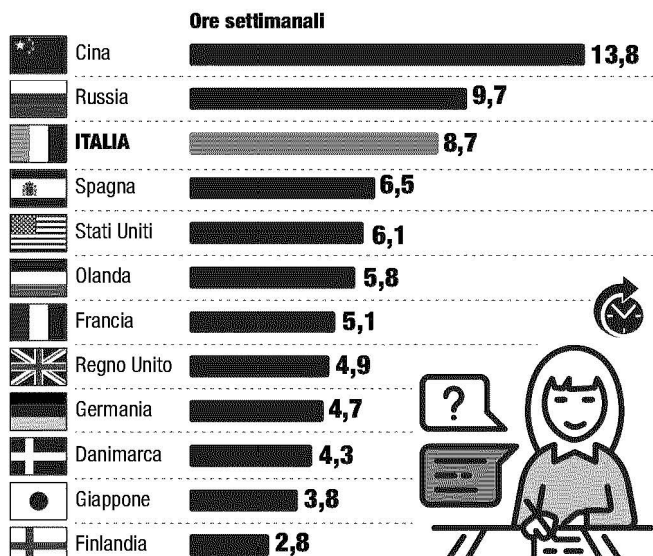
la.net alla vigilia delle feste natalizie, la metà degli studenti già prevedeva che non sarebbe riuscita a terminare in tempo i compiti assegnati dai professori per le vacanze di fine anno: una mole di lavoro che 8 su 10 giudicavano eccessiva. Un giudizio confermato anche dall'Ocse che dal 2012 sancisce che gli studenti italiani sono tra i più carichi di compiti a casa dell'intero pianeta. Un problema tanto sentito che sui social sono nati molti gruppi, il più numeroso è «Basta compiti» che raccoglie 12.556 iscritti.



Una prima classe elementare (Ansa)

La classifica

Tempo dedicato ai compiti a casa dai quindicenni



Fonte: Ocse

ANSA centimetri

